

Progetto “MEDCLIMA”: la “città ideale”

Da molti anni la nostra scuola media “G.A.Cesareo” ci ha abituati ad operare nel nostro territorio per osservare con “occhiali diversi” ciò che spesso viene distrutto dalla sub-cultura mafiosa. Siamo stati abituati anche ad osservare ogni piccolo cambiamento, ogni albero bruciato, ogni casa costruita abusivamente.

Tale Educazione alla Legalità è intesa anche come Educazione all’Ambiente: essa ci ha dato, quindi, la spinta ad iniziare con i nostri professori il Progetto Medclima, per costruire un modello ideale di città ecologica.

Qualche mese fa, pensando a tutto quello che c’è di sbagliato nella nostra città abbiamo immaginato una città ideale e abbiamo deciso di realizzarla tridimensionalmente. Inizialmente ci siamo divisi in gruppi e ognuno di questi ha disegnato su un cartellone una città che doveva essere provvista di:

- Campi coltivati;
- Un Fiume;
- Allevamento;
- Depuratori;
- Potabilizzatori;
- Centrali eolica, solare e idroelettrica;
- Macchine elettriche e a idrogeno;
- Discariche controllate;
- Riciclaggio dei materiali;
- Ritiro oli esausti.

Dopo aver completato tutti i progetti, abbiamo scelto quello meglio organizzato e ci siamo divisi nuovamente in gruppi. Ogni gruppo si è occupato della realizzazione di una parte del progetto su un pannello di compensato.

Alla fine, abbiamo unito tutti i pannelli e il risultato del nostro lavoro, interamente realizzato con materiale riciclato, è stato questo:



Figura 1. Vista dall'alto



Figura 2. Vista laterale



Figura 3. Vista laterale



Figura 6. I depuratori - La centrale idroelettrica e quella eolica



Figura 4. Vista laterale



Figura 7. L'impianto di riciclaggio dei materiali - La strada ferrata



Figura 5. Il fiume - I potabilizzatori della fattoria

Il Primo Premio, che consiste in una bicicletta ed in una targa ricordo, è stato vinto dalla nostra allieva Marina Teresi.